

IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Sei mesi 10 lire... Per gli stati dell'Unione Postale... Un numero separato costerà 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale... Per più inserzioni prendi da convenire.

Telefono. (Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Intorno al Ministero della P. I.

ROMA, 18. (Collaborazione di Friuli). L'onorevole Nasi, che ha la felice impetuosità di fare...

In quest'ottima rivista che da oltre due anni si pubblica a Roma, io ho letto con vivissimo interesse un articolo...

Lo studio sereno, impersonale di Luigi Lodi ha servito di spunto alle divagazioni acrimoniose di quella parte della stampa italiana...

Perché tutti sono convinti in Italia che Nuzio Nasi fece quello e quanto doveva fare un uomo di coscienza ed energia desideroso di rispettare i nomi della coscienza propria e non quelli dell'altrui!

Ma... Nuzio Nasi è massone, si dice; Nuzio Nasi vuole purgare, sanare, migliorare...

DALLA CAPITALE

Il Consiglio dei Ministri. Roma 17 - Secondo la Tribuna, appena riunito il Consiglio, Zanardelli diede lettura del discorso della Corona...

Una crisi in vista? Roma 17 - Stamattina si sparse la voce delle dimissioni di Giusso e si aggiungeva che queste dimissioni erano determinate dal non trovarsi Giusso d'accordo sul programma finanziario del Ministero.

Ma al Consiglio dei Ministri, tenutosi oggi intervenne anche Giusso. A proposito della voce di dimissioni dell'on. Giusso, la Tribuna rileva il fatto che Giusso è intervenuto oggi alla riunione cogli altri suoi colleghi del Gabinetto...

Il nuovo titolo 3 e mezzo per cento. Roma, 17. - La Patria dice che venne firmato il decreto autorizzante il ministro Di Broglio a presentare al Parlamento il progetto per la creazione di un nuovo titolo 3 1/2 per cento.

Il comizio dei disoccupati. Roma 17 - Oggi ebbe luogo un comizio degli operai disoccupati terminato con l'approvazione di indire per domenica un referendum sulla opportunità o meno dello sciopero generale.

IL GOVERNO PER IL DIVORZIO e per la ricerca della paternità. Roma 17 - Il disegno di legge che riguarda il divorzio avrà per titolo: «Disposizione sull'ordine della famiglia» e comprenderà due parti.

la fine della loro gloria, vinta dall'astro, che, per l'angoscia in cui sveniva la Superba, sull'ampio specchio delle acque e dalle vette dei monti e mano mano poi sulla città pareva fremere dello stesso sgomento per cui quell'umanità era come impazzita.

Il riparto dei pagamenti delle pensioni. Roma 17 - Ecco i particolari sul riparto dei pagamenti delle pensioni. Questo verranno pagate al 5, al 12 ed al 20 di ogni mese.

Per l'anniversario della morte di Giordano Bruno. Roma 17 - Oggi, anniversario del martirio di Giordano Bruno, una Commissione dell'Associazione «Giuditta Tavani Arquati» depose corone sul monumento in Campo-de' Fiori.

Terribile crollo a Napoli. Numerosi morti e feriti. Napoli 17 - Ieri è crollato all'angolo di via Zappari un vecchio fabbricato della società del Risanamento compresso tra le demolizioni per minaccia imminente.

La pioggia diretta rende faticosa l'opera dei pompieri. Sul posto sono accorse le autorità. Un cordone di truppe impedisce il passaggio e sorveglianza i palazzotti attigui abbandonati.

Il Congresso dei cancellieri e degli usciari a Pisa. Pisa 17 - Il congresso dei cancellieri e degli usciari dopo aver approvato varie riforme e alcune proposte tra le quali quelle di un solo tipo di carta da bollo e la restituzione delle esecuzioni delle tasse degli usciari giusta la legge 28 luglio 1898...

Il terremoto. Aquila 16 - Ieri sera si avvertirono tre distinte scosse di terremoto.

vicina a morire. E l'astro ebbe allora uno sguardo fino a quel letto di dolore. Non più il vecchio!

vicina a morire. E l'astro ebbe allora uno sguardo fino a quel letto di dolore. Non più il vecchio! Nel disordine delle coltri ricadenti sul pavimento s'improvvisava sul giaciglio solo la forma scheletrica del vaneggiante Ma egli, egli? E l'astro fuggì e si volò delle piccole nubi che leggere nel cielo passavano lievemente portate.

Dopo i disordini di Trieste. La ripresa del lavoro - I giornali - L'arresto di Uoskar e di altri socialisti - Le corazzate davanti a Trieste.

Trieste 17 - Regna calma assoluta. Ieri sera varie pattuglie perquisirono i caffè ed i ritrovi pubblici procedendo all'arresto di individui sospetti all'Albergo del Buon Pastore...

Terribile crollo a Napoli. Numerosi morti e feriti. Napoli 17 - Ieri è crollato all'angolo di via Zappari un vecchio fabbricato della società del Risanamento compresso tra le demolizioni per minaccia imminente.

La pioggia diretta rende faticosa l'opera dei pompieri. Sul posto sono accorse le autorità. Un cordone di truppe impedisce il passaggio e sorveglianza i palazzotti attigui abbandonati.

Il Congresso dei cancellieri e degli usciari a Pisa. Pisa 17 - Il congresso dei cancellieri e degli usciari dopo aver approvato varie riforme e alcune proposte tra le quali quelle di un solo tipo di carta da bollo e la restituzione delle esecuzioni delle tasse degli usciari giusta la legge 28 luglio 1898...

Il terremoto. Aquila 16 - Ieri sera si avvertirono tre distinte scosse di terremoto.

vicina a morire. E l'astro ebbe allora uno sguardo fino a quel letto di dolore. Non più il vecchio!

vicina a morire. E l'astro ebbe allora uno sguardo fino a quel letto di dolore. Non più il vecchio! Nel disordine delle coltri ricadenti sul pavimento s'improvvisava sul giaciglio solo la forma scheletrica del vaneggiante Ma egli, egli? E l'astro fuggì e si volò delle piccole nubi che leggere nel cielo passavano lievemente portate.

Tubercolosi e arruolamento.

(Continuazione e fine - vedi Friuli N. 39). La questione adunque, per quanto al siano già prese buone disposizioni per evitare l'arruolamento di individui predisposti, attende ancora una soluzione; e se è facile il commento è ben difficile invece di rimedio.

Ed è appunto in ciò che tale criterio può in casi speciali riescire maneggevole. Il già citato dott. Dubé, per es., osserva che nell'esercito russo, a parità di condizioni igieniche e geografiche, ammalano più facilmente di tubercolosi quei militari che hanno la statura molto alta; e meno facilmente quelli che più bassi, sono meglio proporzionati ed hanno largo sviluppo toracico.

Anche in Francia per l'ammmissione nell'esercito si richiede che il perimetro toracico sia superiore alla metà dell'altezza. Ma, dice Caustan, questa misura realizzabile per gli individui di piccola statura, non vale più per quelli che hanno un'altezza superiore alla media; e in questi casi si osserva che quanto è minore il perimetro toracico, tanto maggiore è il numero dei tubercolosi.

Essina y Capo, al Congresso contro la tubercolosi di Napoli, pensava anche che, a salvaguardare l'esercito dal pericolo di aggregarsi soggetti predisposti, si debba pure pensare ad accoglierli in un'età più evoluta, quando l'organismo s'è maggiormente consolidato; e proponeva non solo che il perimetro toracico dovesse essere almeno di 82 centimetri, ma che l'età della recluta fosse portata a 23 anni.

Passiamo ora a toccare di un altro vicino a morire. E l'astro ebbe allora uno sguardo fino a quel letto di dolore. Non più il vecchio!

vicina a morire. E l'astro ebbe allora uno sguardo fino a quel letto di dolore. Non più il vecchio!

vicina a morire. E l'astro ebbe allora uno sguardo fino a quel letto di dolore. Non più il vecchio!

APPENDICE DEL FRIULI

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marescotti. (Riproduzione vietata). E mano mano l'ora inoltrava nella notte, per la paura accentuandosi dell'imminenza della catastrofe assurda pareva nella folla di cui brulicavano le vie e le piazze, s'accumulasse sempre più tutta una febbre nervosa, che s'esplicava in smania, in un discorrere a scatti, ad alta voce, quasi fosse una donna s'abbattuta, la quale la luce dei fanali e dei globi elettrici strappava un non so che di fantastico maestoso, per le ombre che s'accendevano e fuggivano nella stessa pazzia che follemente, alla rinfusa, uomini e donne, allibiti, s'arruolavano, stralunati, muoveva con invadente terrore.

sussidio diagnostico cui ora è data una secondaria importanza e che mi sembra invece averne una capitale.

Oltre all'esame fisico dell'individuo e talvolta oso dire, più di questo, mette sulla buona via per scoprire o almeno per far sorgere il dubbio di uno stato tubercolare, la conoscenza dei precedenti ereditari e morbosi di una relativa. Da che genitori esso deriva?

Attraverso quali forme morbosa passò egli la sua infanzia e la sua adolescenza?

E, importantissimo a saperlo, qual è la storia prossima dell'esaminando? Quali le sue recenti avvisaglie morbose? Non presenta egli, per avventura, quelle certe anomalie di vari organi e sistemi che bene spesso accompagnano lo stato pre-tubercolare, quali le turbe gastriche, le anomalie psichiche, le nevropatie, le quali formano la triste scorta d'onore del gran male che in tal modo, prima di palesarsi apertamente, ama di farsi annunciare?

Ora, di questo eccellente presidio diagnostico i medici militari non possono giovarsi. Eppure, potrebbero essere loro offerto: se si pensasse ad un modo serio, che offrisse tutte le garanzie di credibilità che in simili casi si devono pretendere, per quale ad ogni iscritto, fra gli altri documenti fosse allegato anche quello riflettente lo stato passato e presente della loro salute.

Come si registrano le gravi manovre attinenti all'ordine morale, dice il dott. Perassi, al Congresso di Napoli, così non si dovrebbero trascurare quegli antecedenti morbosi più salienti e di tal natura da lasciare tracce indelebili e lesive delle funzioni organiche?

I dati anamnestici, dice altrove, nel campo clinico, costituiscono di regola

la chiave di volta, che sostiene un giudizio diagnostico.

Io ho così, nonché lontanamente risolto, appena sfiorato una grande questione, sulla quale il Comitato di Maniago chiede converga lo studio di molti; e per la quale si addensa la preoccupazione della società intera, che ha diritto d'invocare una garanzia sulle sorti di quei giovani figli che più o meno apertamente ammalati, devono rispondere alla chiamata sotto le armi dove, non l'estrinsecarsi di giovanili baldanze, ma il duro fato può attendervi.

Questa fu pure la preoccupazione di una assemblea di studiosi riunitasi nell'agosto dell'anno decoroso a Rimini, la quale, fece voti perché « sia vietata la entrata nell'esercito a tutti quei giovani che provenendo da famiglie tubercolari presentano qualche probabilità di possibile evoluzione della tesi ».

Nelle sfere militari la questione è studiata con intelletto d'amore. Il generale medico *Giov. Batt. Gibogre*, ispettore capo di Sanità militare, il colonnello medico *De Renzi*, il *Sestini*, il *Livi*, vi si dedicano intensamente.

Ma essa è così grave che merita di essere presa in considerazione da tutti i medici d'Italia; e per essa è doveroso che sorge l'interessamento di tutti i Comitati contro la tubercolosi d'Italia, i quali, fraternamente uniti, domandano che le attuali disposizioni, già così bene ispirate, ottengano, per quanto è possibile, il corroboramento di più larghi e decisivi provvedimenti.

Il Comitato di Maniago affidò la sua aspirazione allo studio e al cuore del *De Giovanni*. Per ottenere il suo scopo, meglio di così non poteva fare.

Maniago, febbraio 1902.

Dott. G. Cesare.

Parla per ultimo il sig. Cristofoli di Tolmezzo enumerando i vantaggi che offre la nostra Società Operaia ed esortando tutti a cooperare all'incremento di questa per poter maggiormente esplicare la nostra operosità pel benessere degli operai indigenti ed ammalati.

Segue una bionchiera offerta alla presidenza dal sig. Pischer e dalla sua gentilissima signora ed infine i gitanti ripartono alla volta di Tolmezzo salutando entusiasticamente da quella ospitale popolazione.

Crede d'interpretare il pensiero di tutti gli intervenuti ringraziando di cuore i consoci di Villa ed in modo speciale i signori Nodali Giovanni, Zuliani Daniele e Fabbro Giovanni, per la loro squisita accoglienza.

Una lode sincera e meritata all'egregio Presidente sig. Ciani che ove concorra la sua intelligenza e la sua operosità, nulla tralascia pel buon esito di queste simpatiche riunioni.

Mi viene comunicato il testo d'un telegramma pervenuto la sera stessa al Presidente Ciani.

« Entusiasti vieta fratellanza preghiamovi anzitutto essere avvertiti l'invocazione commisioni porgiamovi fraterno saluto auguri Arrivederci.

Consoci Villasantina Pischer.

Scalfo, 17 — Sei bambini morsicati da un cane idrofobo — Il medico che s'incute l'infezione. — Sei bambini da Vigonovo di Fontanafredda venivano 10 giorni or sono morsicati da un cane.

Il bravissimo medico di quel Comune, dott. Umberto Grandis nel dubbio che quell'animale fosse affetto da idrofobia, volle staccarsela la testa per spedirla all'esame dell'Istituto antirabbico in Padova.

Finita l'operazione si accorse di una ferita che egli aveva nella mano destra.

L'animale purtroppo venne dichiarato idrofobo.

Così ieri con tutta urgenza i sei bambini e il distinto medico si portarono a Padova per la cura antirabbica.

Il Comune tutto di Vigonovo, e i numerosi amici del di fuori sono trepidissimi sulla sorte dei sei bambini e del valoroso dottor Grandis, dovunque stimato ed amato.

Bagnaria Arsa, 16 (ritard) —

Cose del Comune — Questo, come tanti altri Comuni del Regno, teme il progresso e per ciò qui si va con gli stessi sistemi e coi medesimi metodi di 50 anni fa. Causa di tutto ciò, a mio modo di vedere, si è l'apatia che sovrana impera.

Con successive mie direi francamente tutto ciò che possa tornare efficace a scuotere il letargo in cui la grandissima maggioranza dei comunisti si trova, e senza intaccare nessuno personalmente, dirò dei mali suggerendo al caso i rimedi. Questo farò nell'intento di tornare utile all'intero Comune senza ambire a titoli di benemerente, solo soddisfatto di aver adempito ad un affetto che sarà giudicato dagli imparziali.

E tralasciando per ora una descrizione generale delle condizioni economiche del Comune, della sua viabilità, del suo sviluppo morale, del modo come vengono espletati i criteri direttivi emananti da quelli che hanno l'incarico di tutelare i beni materiali e spirituali, dirò oggi del più importante servizio che si deve prestare al pubblico, dell'istruzione.

Quantunque il Comune avesse ed abbia un discreto patrimonio in effettivo giacente in Cassa e rappresentato da titoli garantiti dallo Stato, non vole mai sapere di provvedersi di locali propri per uso dell'ufficio municipale e per le scuole. Ed abbeneché si veda e si senta che da tutti i Comuni si fa il possibile per acquistarsi un bel locale per gli uffici e locali comodi e salubri per le scuole, in questo Comune si acquiesce quasi a delitto se a qualche consigliere del Comune salta il ticchio di gettare l'idea di provvedere per quei locali; tanto è ciò vero, che quantunque qualche consigliere abbia tentato di aprire un po' le menti sul proposito onde veder discusso l'argomento, nulla si è fatto, anzi si tentò di coprire col ridicolo, per non dir altro, l'idea espresa da quell'amante del bello e del giusto.

E vengo a dire della scuola del capoluogo Bagnaria Arsa.

La scuola maschile è collocata in un locale pessimo sotto tutti i riguardi. Per accedere a quell'aula bisogna traversare un vasto cortile per lo più umido e fangoso, essendo più basso di più di 30 centimetri dal punto della via pubblica. L'aula non riceve luce né aria da levante o da mezzogiorno, ma solo da nord. Ha strette e alte finestre che lasciano passare una scarsa luce. L'aula per la scuola femminile differenzia di poco quella dei maschi solo che questa riceve luce da mezzogiorno.

Il Comune per questo bel locale paga un affitto, credo, di L. 230 annue.

Da tutti qui è saputo che un locale capace di due aule come quelle che si tengono in affitto non possa costare più di L. 6000 con il rilevante vantaggio di avere locali costruiti secondo i dettati moderni, e che per di più si verrebbe ad abbellire un punto centrale del paese. Ma costate sono cose che non si devono tentare se non si vuole la persecuzione dei maggiori onesti e sardi i quali si sono prefissi di valere tutto ciò che loro piace.

Né si sta più bene a Castions delle Murè, anzi si tenga bene nota che la vi è una scuola mista sostenuta dal cappellano del luogo.

Fino dal 1898 il Consiglio provinciale scolastico esortò il Comune a provvedere di un locale adatto per quella scuola deliberando che la stessa dovesse essere sostenuta da una maestro.

Si cominciò a dir di fare quanto veniva ordinato dall'alto. Si incaricò un perito di fare un progetto. Il perito riferiva che in tutto il paese non si trovavano 200 metri quadrati di fondo per erigere il locale e solo sarebbe stato addatto un fondo di certo Calaratti, fondo che è posto vicino la Chiesa e la canonica del cappellano.

Il Consiglio comunale su proposta di qualche consigliere oncoscienzioso deliberò che la scuola si doveva fare in punto centrale della frazione in modo che tutti i gruppi di case disperse che lo compongono avessero una eguale distanza per accedervi; e che il luogo scelto non era quindi il più adatto.

Ma, tutto il paese di Castions si sollevò e minacciò di usare violenza a quelli che si fossero azzardati dar esecuzione a simili deliberati. Col tempo cambiano anche le idee, e visto che la Giunta di allora « 1900 » tenne duro merco l'opera di uno dei suoi componenti, si osò un adagio; ma tanto da arrivare finalmente nell'autunno del 1900 ad approvare il progetto, stanziando le spese e dando incanto alla Giunta per le pratiche d'asta.

Il tempo passava e di aste non si parlava. Finalmente si seppe che la Giunta, che non era più quella del 1900, aveva messa in non cale la delibera del Consiglio e si era permessa di chiedere allo Stato il concorso col terzo della spesa.

Da qui ne successe che si rinviò il progetto e che, per tre volte, gli si fece fare il viaggio di andata e ritorno fino a Roma senza mai poter vederlo approvato. Ben s'intende che il tecnico vuole essere pagato per ogni modifica, che intanto non si ha una guida come si deve, e la r. Prefettura che fino dal 1899 voleva la scuola, minacciando in caso l'esecuzione d'ufficio, non ostante il decorso di più che due anni nulla ancora può dire d'aver ottenuto.

E per oggi punto. *Gigi Zella.*

UDINE

Abbiamo avuta la soddisfazione di ricevere in questi giorni numerose espressioni di compiacimento per il servizio prestato dal *Friuli* in occasione dei dolorosi disordini di Trieste. Infatti, grazie al nostro supplemento di sabato e alla relazione particolareggiata fornita ieri dal nostro redattore espressamente recatosi sul luogo, la nostra città ha potuto essere informata dal *Friuli* prima che da qualunque altro giornale e molto più sollecitamente degli stessi giornali di Venezia i quali stamane riportano integralmente le nostre notizie di ieri.

Non occorre dire che il supplemento di sabato andò a ruba, e ieri dovemmo fare una seconda edizione per soddisfare le richieste dei lettori.

NOTIZIE GRAVI DA TRIESTE

Si ripetono con insistenza nell'ultima ora: in seguito all'arresto dei capi socialisti avvenuto nella notte scorsa (vedi in la pagina), stamane sarebbe stato ripreso lo sciopero generale da cui sono purtroppo prevedibili nuovi disordini.

Collegio di Topo-Wassermann. Si è costituita ieri la nuova Commissione pel Collegio di Topo-Wassermann eleggendo a suo presidente il cav. Arpaudo Plateo deputato Provinciale, ed a segretario l'ing. Cugugliano.

Sembra che nella Commissione prevalga un criterio conciliativo in merito alle questioni riguardanti l'indirizzo del Collegio medesimo.

NOTERELLE A VOLO.

Chi tace... ha il bavaglio?

Chi tace conferma, dicono, il Crociato sulle vaghe ed oscure asserzioni stampate dalla *Patria*, riguardo alla Banca Cattolica, ha tacito e, con ciò confermato.

Ma non avete ancora capito che il pubblico trattandosi di un lettitore, per quanto cattolico, di credito, ha diritto di sapere come stanno le cose? che anche quando si tratta di semplici voci, di cosucce da niente, incombe a voi, che ne sapete qualcosa, l'obbligo di tranquillizzare il pubblico dubbioso?

Vi abbiamo fornita la magnifica occasione interpellandovi direttamente; non avete risposto; ci costringete a credere che qualche cosa c'è sotto: o vi hanno messo il bavaglio o sapete d'aver torto.

Ortunquo!

Ancora S. Valentino.

Nell'Asino di domenica scorsa vidi riportata una protesta di un giornale cattolico di Pisa:

« Vengano arresi gli uffici col loro San Valentino; il vero S. Valentino l'abbiamo noi a Pisa: il suddito! »

A Udine si è veramente avviliti per questa esautorazione di uno dei santi del paese, di quello più in voga!

Ahi, Pisa, vituperio della gentilezza.

Sar. Brunetto.

IL TRAM A CAVALLI.

Riceviamo e pubblichiamo:

Nel *Giornale di Udine* lesi alcune osservazioni sul servizio del tram a cavalli che non possono passare sotto silenzio, contenendo delle asserzioni del tutto inesatte e che occorra rettificare.

E ridicola l'osservazione del cavallo restio; si provvidero, massime nel primo giorno di quaresima, delle vetture in più del solito per il presunto trasporto, in città dei passeggeri ridotti da Vat e altrove, tutto per non indugiare lo svolgimento regolare del servizio. Ritardano i treni ferroviari, per quali sono stabiliti gli orari per legge, e non si può compatire qualche momentaneo disguido nel servizio d'un tram a cavalli?

Tutti vedono come imperversi la stagione in cui è impossibile, in tali condizioni di viabilità tenere costantemente puliti i carrozzeri e che si accontenta il pubblico lo prova persino il fatto che quando Udine, si onorò del memorando spettacolo Pecosiano, (settembre 1901) onde tanta copia di ospiti accolse, il servizio *quantunque radioppio*, procedette benissimo senza il più che minimo inconveniente e di ciò ne fu data lode all'instancabile direttore ed al personale travagliato i quali continueranno in modo tale da meritarsi sempre il compatimento e la stima di tutti coloro che sanno apprezzare, scriverci da qualsiasi animosità personale, quanto difficile sia condurre un'azienda così importante.

Ciò per la verità.

Ringraziandola

Un imparziale.

I funerali solenni

del giovane Andrea Nicoli Toscano.

Ieri alle ore 2, movendo dall'abitazione dell'estinto in piazza del duomo, con straordinario concorso di parenti ed amici ebbero luogo i solenni funerali di Andrea Nicoli Toscano la di cui giovane esistenza venne troncata da morte immatura.

Sopra il carro di prima classe, letteralmente coperto di splendide corone, venne posto il feretro rinchiuso in ricca cassa. Fra le ghirlande, notevole quella magnifica, portata a mano, al tanto tributo d'affetto della sua fidanzata. Bellissime quelle della famiglia Campes, Colombatti, Gropplero, Casselli, Mucelli, dei fratelli Fanetti, di Marianna Lobatelli, della famiglia Zoppola, di Arturo Fadelli, della famiglia Perusini, di Maria ed Enrico Rozoni, degli amici, della famiglia Casselli e di altre nobili famiglie, in tale quantità che si dovettero porre le rimanenti sopra un secondo carro. Precedeva il feretro il clero.

Reggevano i cordoni G. A. Ronchi, Gropplero, il parroco di Castions di Zoppola, il senatore Di Prampero ed il dott. Celotti.

E dietro al carro funebre veniva uno stuolo di amici e conoscenti, delle più spiccate personalità di Udine, e di cui qui per assoluta mancanza di spazio, non possiamo scrivere i nomi.

Il corteo lunghissimo, a cui facevano ala numerosissimi portatori di torce e lacche delle più cospicue famiglie, era imponentissimo. Molti degli amici erano vivamente commossi e piangevano.

La salma, dopo aver avuta l'assoluzione nella Chiesa del Duomo, parata a tutto, proseguì pel Camposanto.

Interessi e cronache provinciali.

Olidale, 16

Scatti audaci — Ritornando sui passi nostri, e sempre col dovuto rispetto alle persone che nelle amministrazioni sono mutabili, vorremo oggi soffermarci sui dati contabili.

Ci fa difetto però alcuni estremi. Del resto siamo stati convinti mediante accertamento che tutto ciò che il memoriale ospitaliero fa allusione ai diversi incombenzi della Congregazione di Carità, sono erronei non solo, ma falsi e sostanzialmente tendenti a spargere lo scroditto ed a ledere l'onore e la reputazione dei componenti l'amministrazione. Cost non ci corrisponde l'animo, e ci limitiamo a considerare, specialmente quella parte del memoriale che eccede i limiti della convenienza, il parte scabroso di una gestazione durata oltre dieci anni, è riuscita poco felicemente, mediante un azzardato taglio cesareo.

Abbiamo voluto leggere e rileggere tutti gli atti congregatizi editi ed inediti, e ci siamo ancora una volta persuasi che nessuna provocazione venne da parte della Congregazione di Carità così leggermente vilipesa.

Di converso ci sembra che la proposta della Congregazione di Carità e sua legittima ingeneranza, avevano di mira un maggiore benessere per i poveri del Comune, uno sgravio di spese per l'erario comunale, ed un sicuro vantaggio per l'Ospedale.

Tutti gli atti compiuti della Congregazione di Carità, — a parer nostro — non rivestano certo i caratteri di leale autonomia. Ed è proposito di autonomia, in questa epoca di inediti progressi democratici, diremo il parer nostro, per dimostrare che se autonomo è sinonimo di indipendente, non per questo vuol dire, guai a chi fa proposte a chi esprime idee, ben inteso senza la boria di impaurirci a maestri.

Secondo il nostro modesto pensiero, non si raggiunge mai la perfezione, e da qualunque parte vengono idee e proposte, si possono coltivare se buone, respingere se inattuabili, o con la eloquenza delle parole o colla logica irresistibile delle cifre. Diversamente saremmo retrocessi di un secolo e mezzo e forse più.

Le grosse frasi o le ampollose parole a nulla conducono. Vero, verissimo. Ci vogliono i fatti: ed i fatti nella nostra ipotesi, son venuti in soccorso delle previsioni della Congregazione di Carità.

A noi, e quando diciamo noi non siamo soli, ha spiaciuto immensamente la comparsa di quella nebbia nell'orizzonte sereno della discussione, e ci rinerisce che di fronte a cose artificiali e fantastico ricerca impossibile qualunque dimostrazione. A ricorderci della fissazione che le riforme proposte dalla Congregazione di Carità erano possibili, magari con ritocchi, ci vorrebbe un esperimento pratico; cosa che non si verificherebbe mai, perchè avremo il rammarico di restare col più desidero e quindi dalla parte del... torto.

A Chiochia per esempio che non è

in fin del mondo, funzionante da commissario regio quell'eletta persona che è il cav. Francesco Sabbadini, vennero all'Ospedale del luogo fatte analoghe proposte, espresse conformi idee, comunicati identici pensieri. Ebbene, per quanto a noi consta, nessuno si è ribellato, ed oggi le cose pare che vadano molto meglio di prima.

Dunque intendiamoci bene; nessuno se l'abbia a male. Si tratta di ragionare; di esprimere pensieri, idee, senza ombra di offendere persone, per noi tutte rispettabili. Tutto al più se ci troveranno fuori di riga vorranno compatirci.

Codroipo, 17

Furti. — (Piero) La scorsa notte, mentre soffiava un vento impetuoso, che faceva involontariamente ballare una ridda infernale alle piante, e rabbioso sbuchiava fra le fessure delle porte e finestre delle abitazioni, i soliti cavalieri notturni colsero la propizia occasione di far man bassa nella dispensa dell'innestatore di gelsi Macan Giovanni di Iuzzo, frazione di Codroipo, dispensa posta poco lungi della sua abitazione.

Dessi, indisturbati, vi scassinarono la porta d'ingresso e vi ingolarono dei salami, lardo e dodici grasse e belle galline, per un valore non ancora accertato.

I carabinieri prontamente si recava in luogo per le verifiche di rito e per la scoperta degli autori di sì audace furto.

Par una cassetta postale. — Si pregi vivamente l'egregio sig. Direttore Provinciale delle Poste e Telegrafi di caldeggiare l'affare della cassetta di impostazione nella piazza di Codroipo.

Tolmezzo, 17 — La Società Operaia a Villa Santina. — La gita della nostra Società Operaia ai consoci di Villagrazia che doveva aver luogo domenica 2 corr. si fece ieri ad onta che il tempo non promettesse nulla di buono. Partito in numero di circa 35 fummo festosamente ricevuti alle porte del paese. Da lì benvenuto il sig. Pielli a nome dei consoci di Villa dopo di che si forma il corteo, preceduto dalla Banda di Tolmezzo, diretta con vera maestria dal sig. Giovanni Morosini, e dal vessillo sociale. La comitiva si riunisce in una splendida sala sorta da poco per cura di alcuni giovanotti del paese. Viene offerta una bionchiera durante la quale parla per primo il presidente del nostro sodalizio sig. Giov. Batt. Ciani che dopo aver enumerato con chiarezza ammirabile i vantaggi apportati dalla fratellanza e solidarietà fra gli operai di tutti i paesi, si augura che l'odierna visita non possa esser altro che il primo passo nella via che vorremmo ci portasse all'unione della Carità tutta sotto uno stesso vessillo. Una schietta orazione accoglie l'oratore alla fine del suo nuditto discorso.

Segue il sig. Giovanni Fabbro di Villa meccanico elettrotecnico, che parla applauditissimo esortando i compagni di lavoro a salvaguardarsi dalle ammalazioni cui vanno incontro coloro che cercano il pane all'estero.

Offerte alla « Dante Alighieri » in sostituzione del ballo.

Versò lire 10 il conte comm. Giacomo Cocconi di Montebelluna. Versarono lire 8: contessa Costanza e dott. Roberto Kachler. Versarono lire 4: la Sala di convegno degli ufficiali del 7. Reggimento Alpini (scrivono gli ufficiali che a questo ballo si sono tanto divertiti), avv. Valentino Presani (che a proposito di questo ballo ricorda la contravvenzione toccata a Pietro Zorutti), on. co. Gustavo Fressoli, dott. Silvio Sbisà, Melania ed Aedardo Bezzal. Versarono lire 2: Armando Berlinghieri, Luigi Schmit, Lorenzo David Bessone, on. avv. Sebastiano d'Adda, N. N. a mezzo Gino Schiavi, Angelino Fabris, prof. Enrico Mercatelli, cav. Vincenzo Pini di Valvasone, Circolo Liberale di Arta, cav. Luigi Barbieri, dott. Ugo Chiaruttini, Giovanni Ostermann, cav. Daniele Stroili di Gemona, Pflino Zullani, ing. Augusto Gardia Fontana, Biagio Peelle, dott. Giovanni Luigi Dardo di Cividale, Enrico Santi orafice. — Totale lire 731.

Per i Reduci e Veterani.

Offerte alla Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle patrie battaglie in luogo di corona per il funerale del compianto Federico Farra: Muratti, Giusto lire 2, Baschiera avv. Giacomo B., Comenini ing. prof. Francesco 2, Heimann ing. avv. Guglielmo 2, Masciadri Stefano 2, Giacomini cav. Antonio 2, Marini Luciano 2, Dalan avv. G. B. 2, Duodo G. B. 2, Fazzutti Antonio 2, Badini avv. Pietro 2, Chiassi Osvaldo perito 2, Di Trento avv. uff. co. Antonio 2, Valentini ing. co. Lucio Emilio 2, Sella Vittorio 2, Giacomelli comm. generale Santo 2, Ronchi cav. avv. co. Giovanni Andrea 2, Cantoni cav. Giovanni Maria 2, Warthelmer avv. Daniele 2, Marini Grato 2, Fratelli Brundisi 2, Marcovich avv. Giovanni 2, di Colloredo-Mela on. Antonio 2, di Colloredo-Mela march. Paolo 2, di Colloredo-Mela on. Giovanni 2, Rubini Pietro 2, Colombatti on. Pietro 2, Seitz dott. Edoardo 2, Marzuttini cav. dott. Carlo 2, Canciani ing. cav. Vincenzo 2, Novelli Ermengildo 2, Ferrucci Giacomo 2, di Prampero comm. sen. co. Antonino 2, Nagio-Giorgio 2, Leskovich Francesco 1. — Totale lire 69. La Presidenza della Società ringrazia a nome dei soci beneficiati.

Un nuovo funzionario di P.S.

È giunto ad Udine il rag. Zanelli Salvatore delegato di II° classe proveniente da Benevento. Gli diamo il benvenuto.

La fine dello sciopero delle setaiuole.

Il Sindaco e l'ispettore di P.S. avv. Pizzetta, sono riusciti a conciliare col sig. Morelli la riduzione di un quarto d'ora dell'orario ed un aumento di 6 centesimi sulla paga giornaliera delle setaiuole lavoranti nella loro filanda; e così ieri le operaie hanno ripreso regolarmente il lavoro.

Beneficenza.

Nella luttuosa circostanza della morte del signor Micoli Toscano, la famiglia ha rimesso la generosa offerta di lire 100 al Comitato Protettore dell'infanzia, il quale, colla massima riconoscenza, vivamente ringrazia.

La signora Giulia Pegolo-Angeli

in sostituzione di corona, per onorare la memoria di Andrea Micoli-Toscano, ha offerto lire 20 alla « Scuola e Famiglia ».

Il venditore d'uocelli... in Pretura.

— Venne denunciato alla Pretura certo Melchior Amadio, venditore d'uocelli, dimorante in Udine, per contravv. all'art. 188 di Polizia Municipale (condurre cani senza museruola) e per l'art. 436 C. P. (ributo di generalità).

La vendura permogliante.

Vennero sequestrati dall'Ufficio di Polizia Urbana 60 kg. di verdura germogliante ed oltre 8 kg. di aranci guasti che si vendevano al pubblico.

Per l'art. 488.

Le guardie di città arrestarono, ieri alle 23, Chianotti Pietro per ubriachezza molesta e ripugnante e per lo stesso motivo nella scorsa notte al Caffè della Nave contro Giovanni Pietro.

Un furto di stoffe.

venne perpetrato da sconosciuti nel negozio di De Corte Giovanni in Via Paolo Sarpi, pel valore di L. 11.

Consiglio.

— Volete acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti? Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zacon Porta Nuova, n. 9, Città.

Caro appartamento d'affittare.

vuoto, 5 stanze e cucina; pel prossimo aprile. Rivolgere offerte all'Amministrazione del Friuli, Via Prefettura, 6.

Ringraziamenti.

Il fratello Enrico Tedeschi e la figliuola Eleonora ed Elena Bonvicini si fanno dovere di ringraziare le Autorità Civili e Militari, la Magistratura, il Foro Udinese, le Rappresentanze tutte, e gli amici che accompagnarono all'ultima dimora la salma del loro caro Esatito.

Protestano inoltre sentita gratitudine a quei pietosi che con tanto affetto lenirono le lunghe sofferenze dell'ammalato; al M. R. don Indri che ne confortò lo spirito nella lunga malattia; all'egregio medico dott. Muraro, che ne profuse cure intelligenti ed amorese, come pure ringraziarono tutte le persone che in qualsiasi modo cercarono di rendere meno cruda la dolorosa perdita. Chiedono venia per le involontarie dimenticanze.

La famiglia del cav. Luigi Micoli-Toscano, profondamente commossa per la dimostrazione d'affetto tributata al suo amatissimo Andrea, ringrazia dal cuore tutti coloro che in qualunque modo parteciparono al suo dolore e cercarono di porgerle conforto nella iustamente sventura da cui fu colpita.

Uno specialissimo ringraziamento e la persona gratitudine al dott. uff. Fabio Celotti che con intelletto d'amore durante la lunghissima malattia, ed ai dottori Riccardo Borghese, Oscar Luzzato e Borghini prof. Guido che negli ultimi giorni di angosciosa attesa insieme al dott. Celotti rimasero costantemente al capezzale con affetto di fratelli, prodigando al nostro amato quanto umanamente e scientificamente era loro concesso.

Chiede scusa per le involontarie omissioni in cui incorse nel dare il ferale annunzio.

Buona usanza.

Offerto fatto alla Congregazione di Carità in morte di

Pietra cav. nob. Andrea Melina Desiderio sindaco di S. Gio. di Manzano lire 5, Linda Valagline e moglie 1, fam. avv. Levi 1, Lorio Bellezza 1.

Scolari dott. Virgilio: Italo di Montebelluna lire 1.

Paquale Ester: Franz dott. Attilio lire 2, fam. Franz de Sacolis 2.

Alla Società Reduci e Veterani in morte di

Paquale Ester: Perotti Galeazzo lire 1, Farra Federico: Giovanni Di Colloredo-Mela lire 3, Franceschini Pietro 2, Wertheimer Daniele 2, Marini Grato 2, Masciadri Stefano 2, Piero Bontini 1, Giuseppe Sella 5, De Belgrado Orasio 1, Petrasco Luigi e fam. 1.

Alla « Società Dante Alighieri » in morte di

Andrea Micoli Toscano: Angela Micheli Zingoni Celotti lire 5, cav. uff. dott. Fabio Celotti 5, Famiglia comm. Elia Morpurgo lire 2.

Persona Giuseppe di Valvasone: Balthasar Vittorio lire 1.

Cav. Ferdinando Tedeschi: Ronchi co. avv. G. A. lire 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di

Andrea Micoli Toscano: Famiglia Fracasetti lire 2.

Bolettino dello Stato Civile

dal 9 al 15 febbraio 1902.

Table with 2 columns: Nati, Morti. Totale N. 19

Pubblicazioni di matrimonio.

Luigi Calligaris, agricoltore, con Gettrude Goffi, calzina — Antonio Caviglio, infermiere, con Giulia Venuti, sarta — Valentino Morandini, muratore, con Marianna Del Pont, casalinga — Guglielmo Ferri, pittore, con Maria Waschenbela, serva.

Matrimoni.

Giovanni Vaccaro, vitatore, con Armellina Galusci, casalinga — Giovanni Minisil, fabbro, con Margherita Todaro, serva — Gio. Batt. Cola, agricoltore, con Vittoria Barbetti, casalinga — Giovanni Vicario, agricoltore, con Filomena Cainero, sarta — Giulio Horro, cantante nei beraglieri, con Luisa Bellezza, agita — Pietro Vidassi, oboe, con Giovanna Feruglio, sarta — Antonio Misato, agricoltore, con Virginia Stroppolo, contadina — Giuseppe Biascighi, negoziante, con Angelina Zullani, tessitrice — Pietro Variato, operaio al cotonificio, con Cecilia Riasi, tessitrice — Antonio Strahil, fabbro, con Adele Giacomini, operaia — Celestino Caturuzzi, fattorino postale, con Maria Mauro, casalinga.

Morti e dimissioni.

Giulia Grassi-Gallina fu Antonio, d'anni 67, contadina — Vincenzo Rizzi di Pietro, d'anni 2 e mesi 6 — Antonio Gometti di Luigi, di mesi 2 — Cav. Andrea Pietra fu Gaetano, d'anni 61, pensionato — Laura Bertoli-Mederzini fu Giuseppe, d'anni 81, possidente — Giacomina Farugli fu Luigi, d'anni 84, serva — Maria Feruglio di Giuseppe, d'anni 1 e mesi 8 — Filomena Di Leona-Paolitti fu Marco, d'anni 68, casalinga — Luigi Tosolini di Giuseppe, d'anni 4 e giorni 40 — Rosa Carciassi-Grechini fu Carolina, d'anni 68, civile — Lucia Misato-Du Carli fu Beatrice, d'anni 32, civile — Ambrogio Arreghini fu Antonio, d'anni 80, possidente — Maria Svetoni di Giuseppe, di mesi 11 — Giovanni Fabris di Federico, d'anni 47, r. impiegato — Cav. Ferdinando Tedeschi fu Valentino, d'anni 63, presidente del Tribunale — Gio. Batt. Mondonotto fu G. B., d'anni 63, agricoltore — Daniele Roi fu Pietro, d'anni 70, negoziante.

Morti nell'ospedale civile.

Teresa Biancettini-Guardaffiori fu Valentino, d'anni 60, serva — Anna Zenia-D'Ambrogio fu Mattia, d'anni 89, casalinga — Antonia Zoratti Saecconi fu Giovanni, d'anni 82, casalinga — Giuseppina Bassighi, d'anni 59, serva.

Totale N. 81 dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

CRONACA DELLO SPORT.

CACCIE A CAVALLO.

La Società Udinese per le cacce a cavallo ci comunica i seguenti appuntamenti:

Mercoledì, 19 febbraio, a Sammar-denchia, ore 14.

Domenica, 23 febbraio, a Bressano, ore 14.

L'ULTIMA SPORONATA ASCENSIONE di Santos Dumont.

Montecarlo, 17. — Ecco alcuni particolari sulla sfortunata ascensione di Santos Dumont.

Santos Dumont si era proposto di uscire col suo dirigibile tutti i giorni, quando le condizioni atmosferiche lo avrebbero permesso.

Dalla 2 del pomeriggio di sabato, una folla numerosa si trovava sul boulevard della Condamina e le avenues di Monte Carlo e di Porte Neuve attendendo l'uscita del Santos Dumont N. 6.

Un vento abbastanza forte soffiava sulla rada. Ciò non ostante l'uscita dall'hangar si effettuò senza difficoltà. Santos Dumont diresse subito il suo pallone al largo. Arrivò appena sopra l'acqua, che un colpo di vento lo fece piegare a sinistra, verso l'officina di Monte Carlo. Cola, trovandosi meno esposto al vento, poté ancora fare circa 400 metri, quando, tutto ad un tratto, il motore si fermò ed il pallone, causa una nuova raffica, si elevò quasi a 200 metri sul livello del mare. Allora Santos Dumont lasciò uscire dell'idrogeno, ma l'asse della navicella non essendo più parallelo, il gas caldo si portò sul davanti: in seguito a questo vuoto, la poppa del pallone si piegò ed allora la bandiera rossa si avvolse nell'elica, ed il pallone discese lentamente in mare.

La scialuppa a vapore della Princesse Alice lanciò allora una corda a Santos Dumont e sotto la sua spinta il pallone si slanciò nuovamente nell'aria, ma riprendendo la sua posizione orizzontale, il Santos Dumont, in parte sgonfiato, presto si piegò in due, cadendo a picco con grande velocità.

Santos Dumont, con un sangue freddo straordinario, rimase nella pavicella finché, giunto a poca altezza, si buttò nell'acqua e venne raccolto dalla baloniera della Princesse Alice.

La poutre armée, sotto il peso del motore, si spezzò, e tutto il meccanismo andò a fondo.

Il celebre ed intrepido aronauta, sebbene affaticato, diresse il salvataggio del pallone, che poté far cadere a terra. Fortunatamente non accadde alcuna disgrazia.

Mentre Santos Dumont sbarcò sulla spiaggia, dirigendosi all'Hotel Bristol, il numero pubblico, ammiratore del celebre inventore, gli fece un'ovazione.

Questa mane alle 3 dopo lunga malattia munito dei conforti religiosi rendeva l'anima a Dio.

CAINERO LUIGI

d'anni 67.

I figli ed i congiunti tutti ne danno addolorati il triste annunzio, avvertendo che i funerali avranno luogo domani mercoledì 19 alle ore 10 ant., partendo dalla casa in Viale dell'Ospizio n. 8 Udine, 18 febbraio 1902.

Liquidazione volontaria.

La Ditta De Agostini Spero di Udine (Via Cavour 2) avvisa la sua gentile clientela, che per altre occupazioni che va ad assumere il suo Direttore, pone in liquidazione tutte le merci esistenti nel suo negozio e cioè stenterie, velluti, nastri, biancherie, merletti, ricami maglierie e mercerie diverse.

I prezzi saranno fissi, e notevolmente ridotti dal prezzo di costo.

La vendita incomincerà dal giorno di giovedì 23 corrente in poi col seguente orario: Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 eccetto i giorni festivi. Udine, 20 gennaio 1902.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, Wind. Rows for 17-2-1902 and 18-2-1902.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interiori e nervose.

consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2.

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

LONIGO

Fiera di Cavalli

dal 22 al 26 Marzo 1902

Facilitazioni Ferroviarie — Cerse

Spettacolo d'Opera

STAZIO GRATUITO per Cavalli, Muli, Asini, Sottile, Finimenti e simili, Fruste, Frustini, Morri ed oggetti affini, Carrozze ed affini, Carri, Carretti ed altri veicoli degli accorrenti alla Fiera.

Non adoperare più tinture dannose ricorrete all'Insuperabile

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno — non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor

LODOVICO RE, Parrucchiere

UDINE - Via Daniele Manin.

Premiato Laboratorio Metall

Mauro Luigi fu Mattia

UDINE

Via Prefettura 2-4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di Metalli — Deposito

Articoli per Idraulica — Assortimento Rubinetteria per

acqua, a pressione e nichelata per toilette — Water Closets

porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabi, ed altro di provenienza nazionale ed estera

— Impianti per introduzioni d'acqua e di gas — Apparecchi per birra ed accessori.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccolli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica.

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14

Via Francesco Mantica, 36 (piazetta del SS Redentore).

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Use: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la botsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta.

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

ANGELO SCAINI - UDINE

PREMIATA FABRICA CONCIMI

specialità perfosfato azotato-azoto gratis

Concimi per fiori e ortaggi

Solfato di rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa

DEPOSITO olio minerale e grasso per macchine

Benzina di Germania per automobili

Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi

CARBURIO DI CALCIO

della Fabbrica di Terni.

DEPOSITO

di Olio pesante di Catrame e Soda Solvay per la cura de' gelsi infetti dalla Diaspis pentagona.

Advertisement for Malattie degli occhi, featuring Dott. GAMBARTO and Piazza Vittorio Emanuele n. 2.

Advertisement for Acqua di Petanz, mentioning the Ministero Ungherese and various medical certificates.

Advertisement for AMARO BAREGGI, a tonic based on Ferro-China Rabarbaro, prepared by E. G. F.lli Bareggi in Padova.

Advertisement for ANGELO SCAINI - UDINE, a factory producing fertilizers and other agricultural products.

Advertisement for CARBURIO DI CALCIO, a product from the Terni factory, used for treating gelsi infested with Diaspis pentagona.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

VERA TELA ALL'ARNICA GALBANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Gualandri - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 16.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.40 la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: in Edine Giacomo Comessatti, Fabric Angelo, G. Comelli, Luigi Bianchi, Filippo Girolami, Corista, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Fontana, Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle, Zara, Farmacia N. Androvich, Trieste, Giampoli Carlo, Friuli, C. Santoni, Venezia, Biondi, G. Giallovia, Trieste, G. Pyramidi, Trieste, J. F. Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marzala, N. 8 annesso succursale, Queri Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala, N. 16, Milano, Via Prato, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LEVAMACCHIE

Sapone al Fiele

PER LEVARE le MACCHIE DALLE STOFFE



Composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, delle detersive del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

Costa cent. 50 il pezzo grande e cent. 25 il piccolo. - Per spedizione a mezzo posta raccomandata, aggiungere cent. 15. - N. 3 pezzi grandi L. 1.50 - Piccoli cent. 80 franchi di porto.

Vendesi dai principali Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12

SANAPIÉ-MIGONE

SPECIALITÀ DI A. MIGONE & C.



È una ceretta efficacissima contro l'eccessivo sudore, calore, odore e sensibilità alle piante dei piedi. Ridonda in brevissimo tempo vigore e forza per resistere alle più faticose marce.

Touristi, Cacciatori Militari, Camerieri

provano, coll'uso del SANAPIÉ-MIGONE, un indolabile sollievo. - Successo garantito.

Costa, in elegante astuccio tascabile, cent. 25. - Aggiungere cent. 15 per posta raccomandata - 3 pezzi cent. 80 franchi di porto.

140

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino. 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Salz ed al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto di dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante, agisce prontamente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Farina.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetenza derivanti da costumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che lo abbia conosciuto, e non fluisce di prescrivere ai miei clienti Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta fiducia ed osservanza.

Pollignano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Pollignano a Mare (Bar)

La specialità del giorno PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO soavemente profumato per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta



L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certa ansiosa preoccupazione. Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente, alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, ricorrendo a sviluppare nei capillari del loro bambino.

Prezzo del flacone con istruzioni lire 2. Si spedisce ovunque inviando un vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6.

Le migliori tinture del mondo



ACQUA CELESTE AFRICANA La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tintura perfettamente nera capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Qualuno può tingersi senza impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindi giorni.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA Questa preziosa tintura di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, che la virtù di tingere senza macchiare la pelle, come la maggior parte delle simili tinture in 3 bottiglie, e di più tingere i capelli pieghevole come prima dell'applicazione, conservandone la loro luidezza naturale.

GERONE AMERICANO Tintura in Comestibile. Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quando si voglia in commercio - il Gerone americano è composto di mirabile castoreo che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tintura di bianco castoreo e nero, perfetto.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Via Prefettura N. 6.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Via Prefettura N. 6.

Tord-Tripe per uccidere Topi, Serpi, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for destinations (Parigi, Venezia, Trieste, etc.) and departure/arrival times for various train services.

Tutti coloro che desiderassero trovare occupazioni all'estero in qualità di Corrispondenti Italiani, Impiegati, Precettori, Dame di compagnia, Mecanici, Capi-tecnici, ecc. oppure bramassero divenire Rappresentanti, Agenti, Depositari, Viaggiatori, Importatori, Commissionari, ecc. di Case Estere in Italia, o cercassero Soci Capitalisti per l'incremento delle loro industrie, od impiegati colturali, ecc. scrivano alla Rivista Pratica di Agricoltura e Commercio - Vasto (Chieti). Risposta ed intradimento gratis a tutti.

Negozianti in Vino!!! FEBBRAIO

Acrostenolo il solo chiarificatore e risanatore del VINO. Approvato dal Consiglio Sup. di Sanità in Roma. Corredato da molti certificati.

Doce per ogni Ettoliro L. 1.50

Preciuto Stabilimento G. PEDRELLI e C. BOLOGNA - Via Pignatelli 9-11 - BOLOGNA

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Serpi, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.